

GUIDO GRANDI

Agaonini raccolti da W. Greenwood nelle Isole Figi

(34° Contributo alla conoscenza degli Insetti dei Fichi)

In questa nota sono presi in considerazione gli Agaonini di una piccola collezione di Imenotteri dei Fichi raccolti dal Greenwood nelle Isole Figi fra il 1921 e il 1923 e cortesemente inviati da Sir Guy Marshall, direttore dell'Istituto imperiale di Entomologia di Londra.

Blastophaga Greenwoodi Grnd. ⁽¹⁾

Una ventina di femmine raccolte sui Mts. Lantoka il 26 Maggio 1921 e sui Mts. Labasa il 18 Novembre 1922 nei frutti del *Ficus obliqua* Forst. (W. G. 296).

È interessante la notificazione della pianta ospite, che era rimasta sconosciuta.

Blastophaga ? Browni Ashm.

Una decina di femmine catturate a Cuvu il 16 Aprile 1921 nei frutti (W. G. 244) di un Fico indeterminato.

Specie già da me ricordata nella memoria citata ed al riguardo della quale permangono le riserve e i dubbi da me allora prospettati.

Ceratosolen Marshalli n. sp.

FEMMINA.

Colore fondamentale isabellino-ferrugineo sfumato di umbrino, con la parte posteriore del cranio e gli urotergiti tendenti al fuligineo. Venature ed aree oscurate delle ali di color umbrino slavato.

⁽¹⁾ **Grandi G.** - *Due specie di Blastophaga delle Isole Figi ed istituzione di un nuovo sottogenere.* Boll. Lab. Entom. Bologna, I, 1928, pp. 65-70, 1 gruppo di figg.

DIMENSIONI:

Lunghezza del cranio	mm.	0,42
Larghezza » »	»	0,34
Lunghezza » torace (+ propodeo) »		0,50
» » gastro	»	0,51-0,56
» della terebra	»	0,56-0,62
» delle ali anteriori	»	1,46
Larghezza » » »	»	0,68
Lunghezza » » posteriori	»	0,81
Larghezza » » »	»	0,15

CAPO. — Il *cranio* (fig. I, 1) è più lungo che largo. Le guance superano in lunghezza la metà del massimo diametro dell'orbita. Sporgenze submediali del margine epistomale ampie, bene prominenti e rotondate; sporgenza mediale mediocre. Una serie di setole lunghette presso il margine occipitale e pochi altri peli nella regione dorsale (faccia) del cranio. Il resto come nella figura. — *Antenne* (fig. I, 2-4) con lo scapo lungo circa due volte la sua massima larghezza ed il 3° articolo suddiviso abbastanza distintamente in tre porzioni, la più prossimale delle quali è fornita di un'appendice distale odontoide e di una setola spiniforme prossimale, mentre la più distale reca un processo odontoide apicale, una setola ed un pelo subdistali. Il 4° articolo è circa tanto lungo quanto largo ed interamente coperto dalla squama bratteiforme del 3°. Gli articoli seguenti (dal 5° all'11°) sono conformati come nella figura; bisogna tener conto però che il disegno è stato eseguito su esemplari conservati a secco e inclusi poi in liquido di Faure, dopo leggero trattamento con soluzione di potassa. I diversi articoli (e specialmente il 5°, 6° e 8°) non hanno ripreso del tutto le loro condizioni normali. Appare in ogni modo come il 5° ed il 6° risultino sensibilmente più piccoli del 7°. Una sola serie di sensilli celoconici allungati e molte setole. Undicesimo articolo piccolo, ma bene differenziato. — *Mandibole* (fig. I, 5) bidentate e col dente apicale più sporgente e nettamente più acuto di quello subapicale. Squama prossimale breve, rotondata e percorsa trasversalmente da 4 laminette. — *Mascelle e labbro inferiore* (fig. I, 6) ridotti ad un pezzo subpiriforme, leggermente intaccato all'apice, e con qualche traccia delle parti costituenti.

TORACE. — Come nella fig. II, 1. *Premesonoto* nettamente trasverso. Degno di particolare menzione il comportamento del *postmesonoto*, nel quale lo scutello e le due regioni parascutellari si prolungano insieme all'indietro in un'unica espansione rotondata, la quale copre quasi integralmente il *metanoto* e parte dell'area mediale anteriore del *propodeo*.

Questo si presenta fortemente trasverso e mostra gli spiracoli tracheali obliqui, anteriori ed allungatissimi. Setole e peli come nella figura citata.

Ali anteriori (fig. II, 2) un po' più lunghe di due volte la loro massima larghezza e rivestite quasi interamente di fitti peli. Venature

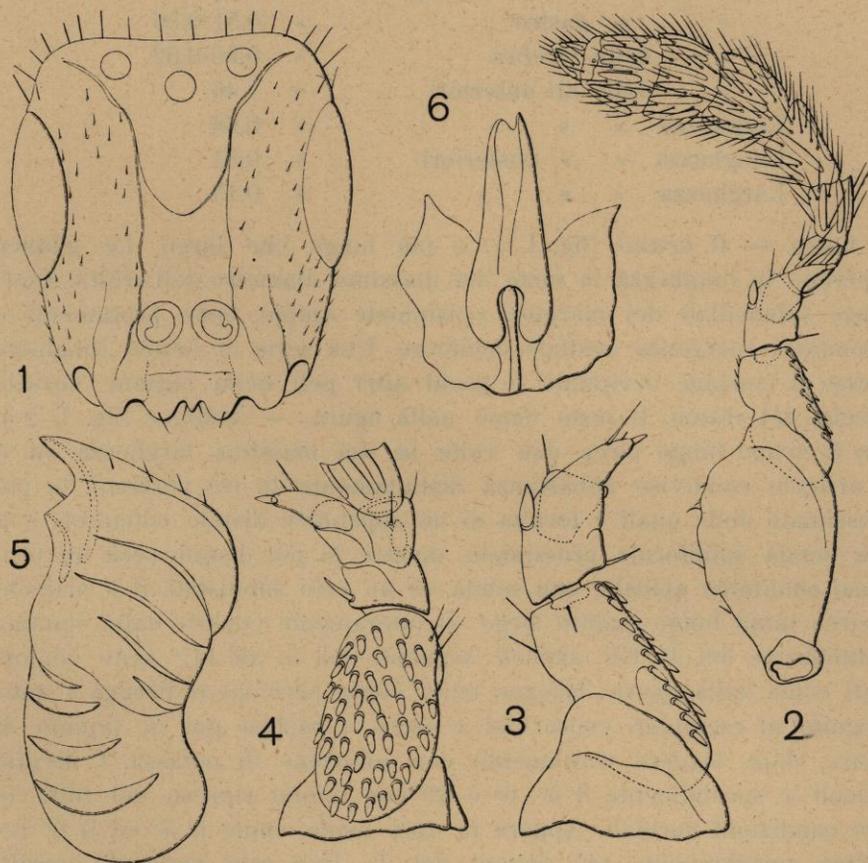


FIG. I.

Ceratosolen Marshalli Grnd. Femmina. — 1. Cranio veduto di faccia. - 2. Antenna. - 3. Porzione distale dello scapo, secondo, terzo e quarto articolo della medesima più ingranditi. - 4. Le stesse parti della fig. 3, più la metà prossimale del quinto articolo, vedute dalla faccia opposta. - 5. Mandibola veduta ventralmente. - 6. Porzione della faccia ventrale del cranio con le mascelle del primo paio ed il labbro inferiore subatrofici.

marginale, postmarginale e stigmatica all'incirca equilunghe. La stigmatica è poco obliqua e termina con una clava fornita di 3 sensilli, ma priva di prominenze. — *Ali posteriori* più lunghe di cinque volte la loro massima larghezza e integralmente rivestite di peli. Tre *hamuli*, dei quali 2 ad uncino.

Zampe anteriori (fig. II, 3). La tibia, distalmente ed esternamente tridentata, è lunga quanto la metà del femore e poco più dei primi

quattro articoli del tarso considerati insieme. — *Zampe posteriori* (fig. II, 4). Tibia più breve del femore e circa tanto lunga quanto i

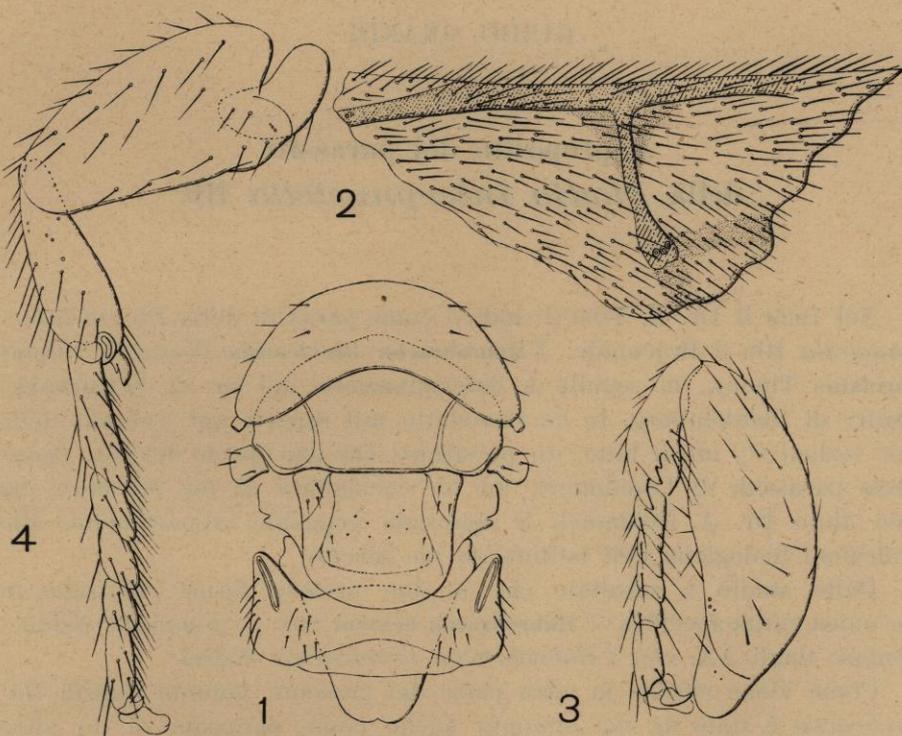


FIG. II.

Ceratosolen Marshalli Grnd. Femmina. — 1. Torace e propodeo. - 2. Porzione dell'ala anteriore comprendente parte della vena omerale, la v. marginale, la v. postmarginale e la stigmatica molto ingrandita. - 3. Zampa anteriore, dal trocantere in poi. - 4. Zampa posteriore, dal trocantere in poi.

primi due articoli del tarso, il cui primo articolo è lungo come i tre che lo seguono uniti.

ADDOME. — La porzione sporgente della *terebra* è un po' più lunga del gastro.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA. — Quattro esemplari raccolti il 1 Luglio 1923 sui Mts. Labasa nelle fruttescenze (W. G. 532) di un *Ficus* indeterminato.

ANNOTAZIONE. — Questa specie ha delle affinità col *C. Gravelyi* Grnd. dell'India ed anche coi *C. bisulcatus* Mayr, *jucundus* Grnd., *emarginatus* Mayr e *appendiculatus* Mayr dell'Arcipelago indo-malese e delle Filippine, ma si distingue bene da tutti.

Tipi nella mia collezione (inclusi in liquido di Faure); paratipi omotopi (in alcool) nell'Istituto imperiale di Entomologia di Londra.